

Parrocchia San Zenone – ROLO

AVVISI – 6 luglio 2025

XIV Domenica del Tempo Ordinario

Domenica 6 luglio accoglieremo un gruppo di 4 bambini sahwari, accompagnati dal loro responsabile. Rimarranno per due settimane ospiti di famiglie a Rolo e a Fabbrico e parteciperanno al Grest per i grandi. Dopo la permanenza nelle famiglie si uniranno agli altri bambini provenienti dal loro paese per un'esperienza comunitaria condivisa a Fabbrico.

Le iscrizioni al Grest per i grandi sono ancora aperte! È possibile iscriversi compilando i moduli digitali, disponibili su richiesta scrivendo a anspi.rol@gmail.com. Per informazioni, contattare il numero 389 156 1590.

Il Grest sia per i piccoli presso la nostra Scuola Materna che per i grandi presso i locali dell'oratorio parrocchiale proseguirà fino al 1° agosto.

Serate “filos” organizzate dall'Anspi nel parco villa Resti – Ferrari:

Martedì 15 luglio, ore 19:30 – ceniamo insieme: gnocco fritto e salumi
ore 20:30 – spettacolo del Grest

Martedì 22 luglio – “Paella di pesce e sangria” (prenotazioni entro 20/07)

Martedì 29 luglio – “Maccheronata” (prenotazioni entro 27/07)

Prenotazioni al numero: 3287131744

Durante l'estate la parrocchia ospita i due sacerdoti polacchi che vengono a sostituire il parroco nel periodo di ferie e di campi scout.

Don Rafal: 7 – 31 luglio

Don Karol: 1 – 21 agosto

Nei giorni: 9 – 25 luglio il parroco è in ferie.

Offerte raccolte nella nostra chiesa nel mese di giugno:

- questue domenicali – 787€
- obolo di san Pietro – 150,80€
- altre offerte – 1160€
- utile della sagra – 2500€

Durante il periodo estivo il foglietto degli avvisi è sospeso. Riprenderà a settembre.

CALENDARIO LITURGICO 7 – 13 luglio 2025

DATA	ORARIO	INTENZIONE
7 Lunedì	19:00	Santa Messa
8 Martedì	8:30	Santa Messa
9 Mercoledì	19:00	Santa Messa in suffragio di Garbesi: Adele, Goffredo, Guido e Paolo
10 Giovedì	19:00	Santa Messa
11 S. Benedetto	8:30	Santa Messa
12 Sabato	19:00	Santa Messa
13 XV Domenica del tempo ordinario	10:00	Santa Messa “Pro populo”

PAROLE DEL PAPA

Questa richiesta di Gesù è sempre valida. Sempre dobbiamo pregare il “padrone della messe”, cioè Dio Padre, perché mandi operai a lavorare nel suo campo che è il mondo. E ciascuno di noi lo deve fare con cuore aperto, con un atteggiamento missionario; la nostra preghiera non dev’essere limitata solo ai nostri bisogni, alle nostre necessità: una preghiera è veramente cristiana se ha anche una dimensione universale. Se vissuta in questi termini, la missione della Chiesa sarà caratterizzata dalla gioia. E come finisce questo passo? «I settantadue tornarono pieni di gioia» (v. 17). Non si tratta di una gioia effimera, che scaturisce dal successo della missione; al contrario, è una gioia radicata nella promessa che – dice Gesù – «i vostri nomi sono scritti nei cieli» (v. 20). Con questa espressione Egli intende la gioia interiore, la gioia indistruttibile che nasce dalla consapevolezza di essere chiamati da Dio a seguire il suo Figlio. Cioè la gioia di essere suoi discepoli.